

PIANO GIOVANI DI ZONA
"A.R.Ci.Ma.Ga."
2011



PIANO GIOVANI DI ZONA DEI COMUNI DI

*ALDENO,
CIMONE,
GARNIGA*

E

DELLE CIRCOSCRIZIONI DI

MATTARELLO

E

RAVINA-ROMAGNANO



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SCHEDA illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1	Piano Operativo Giovani	
	codice	ARC
	titolo	A.R.Ci.Ma.Ga.
	per l'anno	2011
	del PGZ di	Comune di Trento - Circoscrizioni di Ravina Romagnano e Mattarello; Comune di Aldeno; Comune di Cimone, Comune di Garniga
2	Referente istituzionale del PGZ	
	Nome	Alida
	Cognome	Cramerotti
	Recapito telefonico	0461 842711
	Recapito e-mail	alida.cramerotti@alice.it
3	Referente amministrativo del PGZ	
	Nome	Laura
	Cognome	Beatrici
	Recapito telefonico	0461 842711
	Recapito e-mail	segreteria@comune.aldeno.tn.it
4	Referente tecnico-organizzativo del PGZ	
	Nome	Chiara
	Cognome	Cont
	Recapito telefonico	349 0592002
	Recapito e-mail	chiara_cont@libero.it
5	Data di costituzione del Tavolo	
01 / 09 / 2005		

6	Comuni componenti il territorio del PGZ	
1	Comune di Trento Circoscrizione di Ravina Romagnano e Mattarello	9
2	Comune di Aldeno	10
3	Comune di Cimone	11
4	Comune di Garniga	12
5		13
6		14
7		15
8		16
6		14
7		15
8		16

7 Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG			
	Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
1	Referente politico del Comune capofila (Aldeno)	Alida Cramerotti	
2	Referente politico Comune di Cimone	Michela Larentis	
3	Referente politico Comune di Garniga	Serena Romeo	
4	Referente politico Mattarello	Lorena Bridi	
5	Referente politico Ravina e Romagnano	Roberto Stanchina	
6	Responsabile Politiche Giovanili Comune di Trento	Marina Eccher	
7	Operatore Progetto Giovani Comune di Aldeno	Paolo Bisesti	
8	Operatore centro aperto La Kosa Nostra Ravina	Maurizio Facenda	
9	Rappresentante Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo Aldeno	Samuele Cont	
10	Rappresentante giovani di Cimone	Sonia Zanotelli	
11	Rappresentante giovani di Garniga Terme	Alessandro Friz	
12	Presidente Associazione di promozione sociale "Libellula" Mattarello	Francesca Tiecher	
13	Presidente Commissione Giovani Ravina e Romagnano	Angela Dallago	
14	Vicepresidente Commissione Giovani Ravina-Romagnano	Sara Forti	
15	Rappresentante giovani Romagnano	Caterina Iori	
16	Coordinatrice Polo Sociale S. Giuseppe S. Chiara - Ravina Romagnano	Milena Todeschi	
17	Coordinatrice Polo Sociale Oltrefersina Mattarello	Zaira Oro	
18	Educatrice Polo Sociale Oltrefersina Mattarello	Maria Antonia Bellini	
19	Rappresentante Cassa Rurale di Aldeno e Cadine	Andrea Schir	
20	Referente tecnico organizzativo	Chiara Cont	
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			

8 Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

Il piano Giovani di Zona "A.R.Ci.Ma.Ga." è composto dai paesi di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, e dalle Circoscrizioni di Ravina-Romagnano e Mattarello per un totale complessivo di abitanti che si avvicina alle 15.000 persone.

Le realtà che costituiscono il Piano presentano caratteristiche sia sociali che territoriali molto diverse, infatti i paesi di Garniga e Cimone sono situati in montagna, mentre Aldeno e ancor più le circoscrizioni di Ravina- Romagnano e Mattarello ruotano attorno al contesto cittadino.

Attraverso gli incontri del Tavolo del Confronto e della Proposta nel corso del 2010 ed anche tramite le proposte di progetti pervenute allo stesso, si è consolidata l'idea che permane una diversità sostanziale tra i giovani dei comuni montani rispetto ai ragazzi delle circoscrizioni e di conseguenza le esigenze degli uni toccheranno aspetti molto differenti rispetto a quelle degli altri.

Tuttavia si può riscontrare una linea comune che riguarda la necessità del mondo adulto di acquisire gli strumenti necessari per migliorare il rapporto e il confronto con i giovani, siano essi figli, studenti o fruitori di interventi delle associazioni territoriali. Questo aspetto risulta evidente nella richiesta crescente di momenti di confronto con esperti, pervenuti da tutte le realtà che compongono il Piano Giovani. Richieste volte a sopperire alle difficoltà riscontrate dal mondo adulto nel tentativo di strutturare e migliorare il dialogo e il rapporto con i ragazzi, preadolescenti adolescenti o giovani.

Le difficoltà individuate riguardano in particolare la permeabilità del mondo giovanile che spesso non esterna le proprie esigenze, interessi o difficoltà, rendendo complesso il compito di chi ha come finalità primaria quella di riuscire a cogliere le esigenze che emergono dal territorio.

Di contro si nota come la volontà dei giovani di acquisire competenze nell'ambito di differenti settori del volontariato sia sempre presente ed in aumento ogni anno.

I ragazzi che mettono a disposizione il proprio tempo per la comunità, sentono la necessità di aumentare il livello di professionalità, per arrivare preparati al passaggio di consegne con il mondo adulto all'interno delle varie associazioni volontaristiche, per riuscire a gestire sempre più autonomamente i vari aspetti implicati nell'organizzazione di un evento pubblico, piuttosto che l'animazione estiva a favore dei più piccoli (con conseguente risparmio economico), ma anche per acquisire competenze curriculari qualificanti per la futura ricerca di lavoro o per ottenere "sul campo" l'esperienza necessaria da investire con entusiasmo in esempi di imprenditoria giovanile.

Nei progetti proposti per il Piano 2011 si è notato inoltre un interesse del mondo giovanile riguardo la riscoperta degli svaghi ma anche dei mestieri dei propri nonni, quasi a voler sottolineare il bisogno di avvicinarsi alle proprie radici e la necessità di un confronto propositivo e collaborativo con la fascia d'età anziana del territorio.

Permane la necessità di una rappresentanza giovanile in costante crescita, anche all'interno dello stesso Tavolo del Confronto e della Proposta, per evitare il rischio di una cristallizzazione delle attività proposte e di una chiusura verso un mondo in continuo mutamento e così sfuggente come quello dei giovani.

9 Tipologia del POG:

Annuale

pluriennale per i seguenti anni:

10 Obiettivi generali del POG:

- 1 Promozione del protagonismo giovanile per la fascia di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
- 2 Individuazione dei bisogni reali espressi direttamente e non dal mondo giovanile, con l'intento di fornire risposte adeguate, affinché le nuove generazioni possano con il supporto della comunità affrontare i problemi e le difficoltà della crescita
- 3 Sviluppo e implementazione continua della rete territoriale tra i diversi promotori delle attività già presenti sul territorio
- 4 Attivazione delle sinergie tra competenze ed ambiti diversi che si occupano del mondo giovanile
- 5 Pubblicizzazione delle azioni del Piano per permettere a tutti i potenziali interessati di poterne fruire



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_1_2011	
2	Titolo del progetto
"Alla ricerca dei mestieri perduti... o quasi"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Ordine della Torre	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Aldeno	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input type="radio"/>	SI	
	<input checked="" type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	30/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	31/01/2011
3	realizzazione	01/02/2011	31/05/2011
4	valutazione	01/02/2011	31/05/2011
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
	Aldeno		
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input checked="" type="radio"/> Altro specificare cultura e comunità
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Creazione di un rapporto di collaborazione fra giovani e anziani di una stessa realtà 2 Acquisizione, da parte dei partecipanti, di competenze relative a lavori manuali che stanno andando scomparendo 3 Promozione del protagonismo giovanile attraverso l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di un progetto 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L'evoluzione tecnologica e la veloce mutazione dello stile di vita che contraddistingue le nuove generazioni provoca un abbandono sistematico di molti aspetti legati al nostro passato. Aspetti importanti che caratterizzavano in parte la vita dei nostri genitori e che erano ancor più fondamentali in quella dei nostri nonni. Parliamo di usi, costumi ma soprattutto mestieri.

Il progetto è stato proposto dall'Associazione culturale Ordine della Torre, recentemente costituita nel Comune di Aldeno. L'associazione ha tra le proprie finalità la ricerca di usi e costumi storici del nostro territorio. Essendo un obiettivo condivisibile da qualsiasi fascia d'età ed essendo l'associazione composta quasi esclusivamente da giovani sotto i 30 anni ci siamo riproposti di favorire il coinvolgimento delle fasce d'età più anziane, inestimabile fonte di sapere.

Il percorso vuole far avvicinare i giovani ad alcuni mestieri del passato quali la sartoria e la lavorazione della pelle, attraverso l'aiuto degli anziani del paese, utilizzando questo spunto sia come acquisizione di competenze che come pretesto per far incontrare due contesti, quello giovanile e quello anziano, che pur facendo parte di una stessa comunità troppo spesso non riescono ad avere momenti di confronto positivo e propositivo.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto avrà inizio con la creazione di una brochure informativa da parte dell'Associazione culturale Ordine della Torre (con dimensione 1/3 di A4), che distribuita sul territorio del Piano, pubblicherà l'attività. Su questi opuscoli verranno riportate tutte le informazioni necessarie ad illustrare la natura del progetto mettendo inoltre a disposizione un recapito telefonico per ulteriori delucidazioni.

La seconda fase consisterà nella realizzazione di laboratori specifici per far avvicinare i giovani ad alcuni semplici mestieri manuali, affiancati da pensionati locali esperti del settore.

Ogni laboratorio sarà tenuto da un relatore affiancato da uno o più assistenti e sarà aperto ad un massimo di 12 partecipanti.

I laboratori saranno 2 e avranno l'obiettivo di dare un'infarinatura di base sui relativi mestieri al fine di giungere alla creazione di un oggetto finito:

LAB.1 : SARTORIA

LAB.2 : PELLETERIA

I laboratori sono indipendenti e l'iscrizione ad uno non vincola o impedisce la partecipazione all'altro.

LAB.1

SARTORIA

reatore: Carmen Dalprà, pensionata esperta sarta, affiancata da più assistenti

svolgimento: mese di Marzo

1° incontro: nozioni di base sugli utensili e sulle tipologie di materiali. Panoramica generale sul mondo della sartoria e primo approccio pratico.

2° incontro: studio e progettazione di un oggetto da realizzare, ogni partecipante lavorerà sul proprio. Inizio della realizzazione.

3° incontro: lavorazione.

4° incontro: completamento dei manufatti, confronto fra i partecipanti e il relatore.

LAB.2

PELLETERIA

relatore: Luca Zucchelli, esperto hobbista nel campo della pelletteria da anni impegnato in un gruppo che realizza oggettistica in pelle per la raccolta di fondi per le missioni.

svolgimento: mese di Aprile

1° incontro: nozioni di base sugli utensili e sulle tipologie di materiali. Panoramica generale sul mondo della pelletteria e primo approccio pratico.

2° incontro: studio e progettazione di un oggetto da realizzare, ogni partecipante lavorerà sul proprio. Inizio della realizzazione.

3° incontro: lavorazione.

4° incontro: completamento dei manufatti, confronto fra i partecipanti e il relatore.

Al termine del percorso è prevista l'esposizione dei manufatti durante la quale verrà dato spazio agli oggetti ma anche alla presentazione del progetto e dei suoi protagonisti.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

A conclusione del progetto i partecipanti dovrebbero essere in grado di eseguire le lavorazioni base apprese e sperimentate durante il percorso. Tale condizione permetterà loro di iniziare un iter che potrà essere ulteriormente sviluppato con l'esperienza personale o che stimolerà l'apprendimento delle tematiche trattate attraverso altre iniziative (di formazione o di collaborazione con esperti).

Altra finalità del progetto è quella di favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra i giovani e gli anziani di una stessa comunità, promuovendo in futuro altre collaborazioni.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Laboratori di sartoria e di pelletteria, che hanno lo scopo di far avvicinare i partecipanti ad alcuni semplici mestieri manuali, affiancati da pensionati ed esperti del settore. Ciascun laboratorio prevede 4 incontri di due ore.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	20
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Valutazione in itinere delle criticità emerse nel corso dei laboratori
2	Valutazione finale del progetto negli incontri previsti dal Tavolo del Confronto e della Proposta
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	800		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore Tariffa oraria	0		
5 Pubblicità/promozione	200		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare presente per i formatori	200		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	1.200,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	1.200,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	600		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	600,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.200,00 Euro	600 Euro	0,00 Euro	600,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_2_2011	
2	Titolo del progetto
"Educare Diversa-Mente. Sulla relazione Genitori - Figli"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Garniga Terme	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Garniga Terme	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	15/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	01/03/2011
3	realizzazione	01/04/2011	31/05/2011
4	valutazione	31/05/2011	31/05/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Garniga Terme

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input checked="" type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Sviluppo di nuova consapevolezza dell'essere genitori e revisione dei propri metodi educativi 2 Fornire gli strumenti adeguati per una gestione costruttiva dei conflitti in termini di bisogni non corrisposti e di quelli che nascono da divergenze valoriali tra generazioni diverse 3 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

A seguito del positivo riscontro avuto dal percorso formativo tenutosi nei mesi di settembre-novembre 2010, che ha ottenuto un elevato gradimento da parte dei partecipanti (come risulta dai questionari somministrati agli stessi), è stata accolta la richiesta di un approfondimento delle tematiche trattate.

Si ritiene che il consolidamento delle competenze acquisite nel corso base sia non solo utile ma anche necessario per implementare ciò che è stato appreso.

Il percorso proposto mira a potenziare e/o migliorare le capacità relazionali dei genitori e di chi si trova per lavoro o per attività di volontariato a confrontarsi con i ragazzi, nella consapevolezza che costruire relazioni efficaci in una società come la nostra, che cambia così velocemente è difficile e faticoso.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto verrà strutturato in 8 incontri/laboratorio condotti da Bruna Celardo Rizzi, formatrice del Laboratorio di Educazione al Dialogo di Trento, che opera secondo l'approccio della psicologia umanistica (persona-psicologia-pedagogia) e del metodo rogersiano.

Gli incontri si svolgeranno in forma teorico-esperienziale, attraverso laboratori di ascolto, role-play ed esercitazioni in piccoli gruppi, seguendo come riferimenti sia l'approccio centrato sulla persona di Carl Rogers, sia il metodo del prof. Gordon (approccio psicologico alle relazioni interpersonali).

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Le finalità che il progetto si pone rispetto ai partecipanti (genitori, educatori ecc...) sono:

sviluppare la consapevolezza di ciò che risulta veramente necessario per impostare in famiglia, ma anche nell'ambito scolastico, associazionistico ecc... un dialogo propositivo e costruttivo;

migliorare la capacità di ascolto delle necessità dei ragazzi, siano essi figli, studenti o fruitori di un'attività;

far acquisire le competenze necessarie per impostare una comunicazione efficace tra adulti e ragazzi;

far acquisire capacità di gestione di situazioni conflittuali.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

8 incontri rivolti a genitori ed educatori, che proseguono il corso iniziato nel 2010; incentrati sulla gestione dei conflitti tra adulti e ragazzi sia in termini di bisogni non corrisposti che di divergenze valoriali nonché sulla revisione dei metodi educativi.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 1
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 14
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
<input type="checkbox"/>	Tutta la cittadinanza	N
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario proposto dalla formatrice ai partecipanti a fine percorso
2	Incontro di valutazione tra organizzatore, partecipanti e Tavolo del Confronto e della Proposta
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 24 Tariffa oraria 80,00	1920,00		
5 Pubblicità/promozione	500,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Rimborso spese benzina formatore	280,00		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	2.700,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	2.700,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	1350,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.350,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.700,00 Euro	1350,00 Euro	0,00 Euro	1.350,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_3_2011	
2	Titolo del progetto
"JOB TRAINER 2011: preparare l'ingresso in un mondo del lavoro che cambia"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Cassa Rurale di Aldeno e Cadine - Banca di Credito Cooperativo	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Aldeno	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Ass. di categoria, ass. studentesche"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Ordini professionali	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	20/10/2010	30/11/2010
2	organizzazione delle attività	15/01/2011	28/02/2011
3	realizzazione	20/04/2011	30/11/2011
4	valutazione	20/04/2011	30/11/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Sul territorio di competenza del Piano di Zona e a Volterra

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input checked="" type="radio"/> Altro specificare Mondo del lavoro e nuove professioni
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input checked="" type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Creare un nuovo canale di relazione e ascolto dei giovani 2 Dare una risposta all'esigenza dei giovani di entrare nel mondo del lavoro con velocità e sicurezza 3 Cercare di individuare nuove chiavi interpretative di un orizzonte economico-sociale-culturale in rapida evoluzione, fornendo alle nuove generazioni adeguati strumenti di lettura 4 Elaborare una progressiva transizione o integrazione del sistema dei premi di studio solitamente proposti dalla Cassa Rurale 5 Promuovere la conoscenza e la pratica dei principi valoriali che hanno favorito lo sviluppo del sistema cooperativo trentino.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Per la Cassa Rurale è un'azione di notevole importanza riuscire ad individuare strategie utili ad instaurare e rafforzare il rapporto con i giovani del proprio territorio di competenza e proporre loro occasioni di orientamento e formazione utili per entrare nel mondo del lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, ritenuto opportuno sviluppare un'iniziativa progettuale dedicata ai fini sopra esposti, attivando una specifica collaborazione con il sistema delle Casse Rurali Trentine, l'Associazione dei direttori delle Casse Rurali e Formazione Lavoro che si sono messi a disposizione per definire un percorso di formazione capace di generare presso i neo-laureati coinvolti idee e valore, di gratificare il loro sviluppo professionale e al contempo di arricchire di nuove potenzialità il territorio. Il progetto è stato sviluppato con il supporto metodologico di Motylab, un team di esperti di formazione e sviluppo manageriale.

Il contesto nel quale questo progetto sorge, quindi, è quello maturato grazie alla volontà della Cassa Rurale di interpretare un ruolo propositivo nello sviluppo economico e sociale del proprio territorio, dal desiderio di dare una risposta all'esigenza dei giovani di entrare nel mondo del lavoro con velocità e sicurezza e dall'urgenza di cercare di individuare nuove chiavi interpretative di un orizzonte economico-sociale-culturale in rapida evoluzione, fornendo alle nuove generazioni strumenti di lettura dello stesso adeguati, dinamici e moderni

Le parole chiave, quindi, dell'orizzonte di pensiero che ha motivato il progetto sono: futuro, speranza e conoscenza. Esse ci sembrano ben sintetizzare lo spirito dell'iniziativa. Si vorrebbe, infatti, far sorgere nei giovani che parteciperanno il desiderio di compiere uno sforzo di generosità, per impiegare i propri talenti e per dare un contributo a quel tentativo di innovare il sistema economico, sociale e culturale del nostro territorio, che si sta rendendo sempre più necessario. Il progetto, in sintesi, vorrebbe essere l'occasione per cercare di trasmettere loro strumenti e conoscenze necessarie per cercare di implementare continuamente la propria competitività, alimentando la passione per il proprio ambito professionale senza perdere mai quella curiosità necessaria ad acquisire una sempre maggiore conoscenza.

Per quanto riguarda le modalità di rilevazione dei bisogni dei ragazzi che parteciperanno al progetto, esse si basano sostanzialmente su due approcci: uno di carattere empirico e l'altro, invece, di carattere più scientifico, essendo sostenuto dagli aggiornamenti diffusi dall'istituto IARD e dall'Osservatorio delle Politiche Giovanili del Trentino. Unitamente ad altri strumenti di consultazione reperibili facilmente, le informazioni messe a disposizione da questi importanti centri di ricerca ci confermano l'individuazione di un bisogno di orientamento non espresso direttamente dalle giovani generazioni, ma che possiamo constatare quasi quotidianamente anche nell'affrontare la nostra attività. Per quanto riguarda la rilevazione dell'interesse dei ragazzi al tipo di iniziativa proposta, ci si è basati sul confronto diretto con alcuni giovani, potenziali destinatari del progetto, che rivestono il ruolo di opinion maker nelle proprie comunità di appartenenza e sull'esperienza diretta effettuata da due giovani soci della Cassa Rurale che hanno partecipato alla prima, sperimentale edizione di un progetto simile attuato dalla Federazione della Cooperazione trentina.

Certamente, si è consapevoli che non è facile elaborare strategie volte a fornire risposte, a tutto campo, alla domanda di orientamento sociale e professionale espressa dalle giovani generazioni. Tuttavia, la Cassa Rurale ritiene importante provare a promuovere con loro un progetto che sappia rispondere alle sfide del presente e del futuro con chiavi di lettura moderne e innovative, sostenendo la creazione di luoghi di confronto intergenerazionale ed un'azione di sensibilizzazione delle istituzioni, volta a favorire l'inserimento dei giovani nella vita economica e sociale e per promuovere il ricambio generazionale della classe dirigente ed il valore della meritocrazia come elemento strutturante per l'ammodernamento del nostro sistema economico.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

JobTrainer 2011 consiste in un percorso formativo di durata semestrale, strutturato in maniera tale da costituire un'offerta integrata di strumenti utili ad arrivare preparati all'appuntamento con il lavoro.

Si compone di cinque opportunità formative, strutturate a cadenza mensile, che prevedono workshop in aula e forme di interazione online, mirate alla preparazione del campus di formazione residenziale previsto per l'autunno. Il campus si terrà nei pressi di Volterra in Toscana. Si ritiene importante effettuare la formazione residenziale fuori regione, essenzialmente, per favorire la buona riuscita della proposta formativa (stacco più marcato dalla propria quotidianità, maggiore livello di concentrazione...). Volterra è stata scelta perché lì si trova una struttura già collaudata dall'Associazione dei Direttori delle Casse Rurali Trentine, che ben si adatta allo scopo e che risulta essere molto competitiva sul piano dei costi.

Si tratta di 3 giorni con 3 prove intensive di formazione, destinati a laureandi e neolaureati che hanno deciso di abbinare le nozioni tecniche e teoriche apprese all'università con alcune competenze chiave fondamentali per affrontare il mondo del lavoro: acquisire maggiore sicurezza, perseguire obiettivi chiari e concreti, saper prendere delle decisioni e lavorare in team, sviluppare capacità comunicative per affrontare al meglio un colloquio di lavoro e conoscere bene i propri talenti e passioni.

Programma indicativo del Campus:

GIORNO 1

IL MONDO CHE CAMBIA

Autopresentazione di ciò che "si porta" a JT e di ciò che si vuole costruire. Uscire dall'abitudine: zona di comfort e cambiamento.

Osservare il mondo che cambia.

GIORNO 2

GLI ALTRI

Comunicare e lavorare in gruppo.

Dal confronto alla cooperazione, come dare e ricevere feedback .

Migliorare attraverso gli altri.

Preparazione di un'intervista.

Testimonianza di un giovane manager/imprenditore oppure intervista appreciative enquiry(indagine elogiativa tra i membri del gruppo)

GIORNO 3

IO: EMPOWERMENT E AUTOEFFICACIA

Impossibile, difficile, fattibile: la fiducia in sé.

Conoscere le proprie passioni e creare i propri sogni.

La mia Vision e la Work Life Balance.

Da passeggeri a guidatori degli eventi. Tracciare piani di azione individuali

Ogni sessione di lavoro è seguita da un test di valutazione.

La metodologia prevede una parte formativa in aula e una parte esperienziale outdoor, che si ritiene essere molto efficace, in quanto propone ai partecipanti di affrontare e superare, elaborando soluzioni di gruppo ai problemi posti, alcune prove di abilità pratica. Tale modalità, che sposa l'approccio pedagogico del cooperative learning e del learning by doing, si ritiene essere particolarmente utile per rafforzare i concetti appresi nella fase delle lezioni teoriche.

Al termine verrà consegnato un diploma di merito, che attesta il superamento delle prove di valutazione previste.

Il progetto è stato sviluppato con il supporto metodologico di Motylab, un team di esperti di formazione e sviluppo manageriale, che si occuperà, poi, anche della formazione in aula e outdoor.

Il campus verrà affiancato da due importanti momenti di formazione, aperti a tutta la cittadinanza interessata.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Ci si aspetta di riuscire a proporre ai giovani partecipanti spazi e strumenti nuovi per impegnarsi in maniera attiva nell'intento di portare un contributo alla crescita di una comunità che sappia rispondere alle sfide del presente e del futuro con chiavi di lettura moderne e innovative; di rispondere alla richiesta espressa dalle giovani generazioni di contribuire all'elaborazione di una strategia integrata di interventi di sostegno e di innovazione a loro rivolti, capace di produrre un effettivo miglioramento socio-economico e culturale; di individuare le carenze esistenti sul territorio e trovare soluzioni attraverso proposte diversificate; di elaborare strategie per agevolare gli studenti universitari ed i neolaureati, contribuendo ad orientarli verso una scelta professionale; di promuovere il confronto intergenerazionale, sensibilizzare le istituzioni per favorire l'inserimento dei giovani nella vita economica e sociale, promuovere il ricambio generazionale della classe dirigente ed il valore della meritocrazia come elemento strutturante per l'ammmodernamento del nostro sistema economico.

E', in sintesi, una risposta all'esigenza di creare un nuovo canale di relazione e ascolto dei giovani, sostenendone concretamente la progettualità sul territorio.

E' una risposta all'esigenza dei giovani di entrare nel mondo del lavoro con velocità e sicurezza: i segnali indicano, infatti, che anche il Trentino non è più un'isola sicura per l'occupazione.

Altri obiettivi, infine, sono:

- Fornire la capacità di accrescere la propria sicurezza, la propria autostima ed efficacia.
- Fornire un metodo di valutazione delle proprie attitudini: personali, manageriali o imprenditoriali (Durham University Test)
- Fornire un metodo di valutazione del proprio stile di relazionarsi nel gruppo.
- Fornire un metodo di gestione di un colloquio orientato al risultato.
- Fornire un metodo di focalizzazione del proprio sogno professionale

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso formativo di durata semestrale, strutturato in maniera tale da costituire un'offerta integrata di strumenti utili per preparare al meglio i giovani all'appuntamento con il lavoro. Si compone di cinque opportunità formative, che prevedono workshop in aula e forme di interazione online, mirate alla preparazione del campus di formazione residenziale previsto per l'autunno.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	8
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	24
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	150
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Ogni sessione di lavoro è seguita da uno specifico test di valutazione
2	A conclusione del progetto, è previsto un momento di valutazione condivisa
3	Valutazione a conclusione del progetto da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	3000,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	2600,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	1000,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 63 Tariffa oraria 85,71	5400,00		
5 Pubblicità/promozione	500,00		
6 Viaggi e spostamenti	1600,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	5500,00		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	19.600,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	1000,00		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	1.000,00		
DISAVANZO A - B	18.600,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Aldeno e Cadine	9800,00		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	9.800,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
18.600,00 Euro	0 Euro	9.800,00 Euro	8.800,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	0,00 %	52,70 %	47,30 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_4_2011	
2	Titolo del progetto
"Giocolieri si diventa"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
La Bussola - Società Cooperativa Sociale	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	20/08/2010	29/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	28/02/2011
3	realizzazione	01/03/2011	15/08/2011
4	valutazione	01/09/2011	30/09/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Garniga Terme e Malga Malghet sul Monte Bondone

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input checked="" type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Acquisizione di competenze relative alla giocoleria 2 Sviluppo di competenze in termini di lavoro in team 3 Coinvolgimento dei giovani quali protagonisti di eventi animativi rivolti alla comunità 4 Maturazione di abilità di relazione con pari ed adulti 5 Sviluppo delle convinzioni di autoefficacia e del senso di autostima
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il Progetto si sviluppa nel territorio di Garniga Terme. L'iniziativa punta ad offrire ai ragazzi del paese ed a coloro che provengono dalle realtà limitrofe l'opportunità di acquisire abilità connesse alla giocoleria ed, attraverso esse, di proporsi alla comunità in piccole esibizioni che avranno luogo durante la settimana di ferragosto.

Le aree di problematicità/bisogno che il Progetto affronta sono ascrivibili alle seguenti criticità:

scarsità di iniziative per i giovani orientate al loro protagonismo;

modesta visibilità dei bisogni e delle potenzialità della componente giovanile della comunità;

scarsità di opportunità per i giovani di essere coinvolti in iniziative "sfidanti", che chiedano loro impegno per riuscire a superare ostacoli connessi all'acquisizione di competenze ed alla loro traduzione operativa;

rarefazione dei rapporti sociali tra giovani e tra giovani ed adulti.

In sostanza, il Progetto nasce per rispondere e reagire ad un quadro di criticità che vede i giovani del paese di Garniga, come pure quelli delle comunità vicine, vivere una condizione di limitate opportunità di relazioni tra pari e con adulti, e di contesti in cui sia possibile imparare a fare qualcosa e cimentarsi materialmente nel dimostrare ciò che si è imparato.

La seconda dimensione di bisogno (scarsità di contesti che mettano alla prova) rappresenta una variabile che interessa in modo trasversale la condizione giovanile contemporanea, mentre la prima (povertà di relazioni tra pari e con adulti) identifica un ambito in cui i giovani che appartengono a piccole comunità alpine manifestano una condizione maggiormente sofferta. Il fenomeno della rarefazione sociale, di cui una recente pubblicazione* riferita anche al contesto trentino ha fornito una descrizione chiara e tranciante, interessa sempre di più le realtà alpine. La fascia giovanile è quella che risente di più di questo fenomeno, che viene amplificato dagli alti e bassi in termini di intensità della vita sociale conseguenti alla vocazione turistica di alcune realtà.

Dentro questo scenario risulta fondamentale costruire contesti di relazione, apprendimento e prova a favore di minori e giovani, intervenendo in contro tendenza rispetto ad alcune dinamiche che caratterizzano le comunità alpine.

* Il riferimento è al testo curato dal sociologo Christian Arnoldi ("Tristi Montagne, guida ai malesseri alpini", Priuli & Verlucca, Torino, 2009), il quale ha vinto il premio ITAS 2010 del libro di montagna al 58° Trentofilmfestival.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il Progetto consta di un percorso di apprendimento di tecniche di giocoleria, realizzato mediante alcuni appuntamenti guidati da due esperti del settore.

Il percorso formativo avrà un'impronta fortemente attiva e sarà focalizzato su esperienze di apprendimento centrate sul "provare", a cui si assocerà la richiesta ai ragazzi di "allenarsi a casa" per familiarizzare con le tecniche e gli strumenti impiegati durante le lezioni. Gli appuntamenti saranno collocati il sabato pomeriggio, avranno una durata orientativa di 90 minuti circa e si svilupperanno tra marzo e maggio 2011.

La fase conclusiva del percorso formativo sarà realizzata durante un laboratorio residenziale di tre giorni, realizzato tra maggio e giugno a Malga Malghet, sul monte Bondone. Il laboratorio sarà anche l'occasione in cui sviluppare e consolidare le relazioni interne al gruppo di ragazzi.

La fase di proposta del Progetto verso l'esterno coinciderà con la settimana di ferragosto e sarà realizzata a Garniga in forma integrata con alcuni appuntamenti pomeridiani di animazione rivolti a bambini, a cui i ragazzi contribuiranno attivamente in veste di volontari.

I formatori saranno Andrea Trasatti e Daniele Zanotelli, due giovani con una formazione specifica nel settore e con numerose esperienze all'attivo nel contesto della giocoleria e della drammatizzazione.

Gli accompagnatori del gruppo previsti per lo stage residenziale saranno due un volontario e Angelo Prandini responsabile della Cooperativa La Bussola.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati attesi del Progetto si collocano lungo tre fronti:

- 1) apprendimento;
- 2) relazione,
- 3) prova.

Sul fronte dell'apprendimento ci si attende che i partecipanti:

acquisiscano specifiche tecniche di giocoleria;

siano in grado di esibire in pubblico alcune delle tecniche apprese;

non "mollino" di fronte alle difficoltà connesse all'impiego delle tecniche;

incrementino le abilità di controllo del sé (capacità di concentrazione, coordinazione, ...).

Sul fronte delle relazioni ci si attende che i partecipanti:

siano capaci di rapportarsi adeguatamente con i formatori e le figure adulte coinvolte nel progetto;

svilupino capacità di lavoro in team;

approfondiscano le relazioni con i pari e gli adulti coinvolti nell'iniziativa.

Sul fronte della "prova" ci si attende che i partecipanti:
vivano esperienze di riuscita che irrobustiscano le loro convinzioni di efficacia personale ed il loro senso di autostima;
siano in grado di esibirsi in pubblico, impiegando le tecniche apprese;
diano un contributo fattivo e visibile alle attività di animazione rivolte ai bambini.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Corso di giocoleria per ragazzi e giovani animatori volontari che si concluderà, a seguito di un laboratorio residenziale presso Malga Malghet sul monte Bondone, con alcune esibizioni pubbliche durante la settimana di ferragosto.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	2
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	17
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	100
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Valutazione partecipata con i ragazzi coinvolti nell'iniziativa al termine del percorso
2	A conclusione del progetto valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	150,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 62 Tariffa oraria 25,00	1550,00		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	200,00		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Amministrazione e accompagnamento (30oreX€25,00)	750,00		
10 Altro 2 - Specificare IVA 4%	106,00		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	2.756,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	2.756,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	1378,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.378,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.756,00 Euro	1378,00 Euro	0,00 Euro	1.378,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_5_2011	
2	Titolo del progetto
"Punto Informativo "	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Referente tecnico Piano Giovani di Zona
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Aldeno	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Aldeno	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	15/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	31/01/2011
3	realizzazione	15/01/2011	30/12/2011
4	valutazione	15/01/2011	30/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Il punto informativo si sviluppa attraverso il sito internet del Piano

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input checked="" type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input checked="" type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Migliorare il sito internet del Piano, rendendolo sempre più fruibile e accattivante, avendo riscontrato un impatto molto positivo dello stesso sulla comunità giovanile e non solo 2 Mantenere e incrementare la funzione di principale canale di pubblicizzazione del Piano e delle sue iniziative 3 Proseguire il lavoro di identificazione di una rete di soggetti, associazioni o singole persone, in grado di dare supporto e riscontro alle aspettative del mondo giovanile 4 Stimolare e supportare iniziative ed attività a livello locale. 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il Tavolo del Confronto e della Proposta, a seguito della positiva esperienza del Punto informativo on line maturata nel corso del 2010, ha valutato di proseguire nella gestione di questo strumento di informazione attraverso il sito internet dedicato, mantenendo sempre le finalità di pubblicizzare le proposte e le offerte che il Piano Giovani di Zona promuove sul nostro territorio e rimanendo un punto di informazione e orientamento nelle varie località.

L'esperienza degli scorsi anni ha evidenziato quanto i giovani, presentino quesiti e richieste di informazione molto più agevolmente attraverso la posta elettronica del sito, piuttosto che venendo di persona ad esporre gli stessi presso le sedi che accoglievano lo Sportello "A.R.Ci.Ma.Ga"; questa considerazione ha portato alla decisione di modificare già nel 2010 la struttura del punto informativo da itinerante nelle varie località del Piano a strumento di informazione via web.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La presenza del responsabile del Punto informativo proseguirà nei vari paesi/circostrizioni attraverso la partecipazione a momenti pubblici e agli incontri di associazioni o soggetti che si occupano del mondo giovanile, mantenendo e rinnovando in tal modo il contatto diretto con i ragazzi.

Rimarranno attivi anche i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail: a.r.ci.ma.ga@hotmail.it.

Visto il successo riscontrato nel corso del 2010, proseguirà l'aggiornamento del sito internet www.arcimaga.org, dove verranno presentate tutte le iniziative proposte nel Piano di Zona e qualsiasi altra indicazione che possa interessare i giovani fruitori.

E' previsto, come negli scorsi anni, un momento di formazione dei componenti del Tavolo del Confronto e della Proposta che vedrà l'intervento di un esperto per affrontare tematiche relative al mondo giovanile.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Anche nel corso del 2011 proseguirà l'azione, da parte del responsabile del Punto Informativo, di promozione di contatti con i soggetti che a vario titolo si occupano e si raffrontano con il mondo giovanile del nostro territorio, e che possono quindi fornire una descrizione puntuale degli interessi, dei bisogni e delle aspettative dei giovani.

Verrà data priorità all'aggiornamento e al continuo miglioramento del sito internet, nel quale oltre alla promozione delle attività del Piano vengono inserite notizie e curiosità, riguardanti il mondo giovanile, che spaziano dalle offerte di lavoro o di esperienze formative sia sul territorio nazionale che all'estero, alle proposte di svago e passatempo, suggerite anche dal contatto con altri Piani di Zona.

Il responsabile del Punto Informativo, come in passato, parteciperà ai momenti di incontro significativi, intervenendo anche sulle testate di informazione locali per continuare l'attività di pubblicizzazione e riconoscimento delle attività del Piano.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Sito web del Piano Giovani: www.arcimaga.org

Contenitore dove vengono pubblicate news che riguardano il mondo giovanile, opportunità di lavoro, formazione e svago e dove sono pubblicizzate le attività del Piano stesso.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 1
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Referente tecnico organizzativo	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 200
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Valutazione del progetto da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto				
18.1 Spese previste				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Affitto Sale, spazi, locali		0	
2	Noleggio Attrezzatura stabile		0	
3	Acquisto Materiali specifici usurabili		0	
4	Compenso e/o rimborsi spese Numero ore Tariffa oraria		0	
5	Pubblicità/promozione		1000,00	
6	Viaggi e spostamenti		0	
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		0	
8	Tasse / SIAE		0	
9	Altro 1 - Specificare Gestione sito internet e canone dominio annuale		1000,00	
10	Altro 2 - Specificare Compenso previsto per esperto formatore		500,00	
11	Altro 3 - Specificare		0	
12	Altro 4 - Specificare		0	
13	Altro 5 - Specificare		0	
14	Altro 6 - Specificare		0	
15	Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A			2.500,00	
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		ImportoEuro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		0	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			0,00	
DISAVANZO A - B			2.500,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		ImportoEuro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento		1250,00	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			1.250,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.500,00 Euro		1250,00 Euro	0,00 Euro	1.250,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_6_2011	
2	Titolo del progetto
"ANIMATRIX. Animatori in azione"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione Oratori - NOI
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione Oratori - NOI
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
TANDEM Circolo Oratori Ravina e Romagnano	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
TRENTO (Circoscrizione Ravina e Romagnano)	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	30/10/2010	14/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	28/02/2011
3	realizzazione	23/03/2011	30/06/2011
4	valutazione	01/07/2011	31/07/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comuni di Trento - Ravina Romagnano e Mattarello - Aldeno, Garniga, Cimone

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	<ol style="list-style-type: none"> Offrire ai giovani delle parrocchie di Ravina, Romagnano, Aldeno, Garniga, Cimone e Mattarello un'opportunità di incontro, confronto e conoscenza reciproca. Formare adeguatamente i ragazzi che offrono la propria disponibilità per animare le attività di oratorio e i campeggi estivi proposti nell'ambito delle parrocchie di appartenenza. Creare un gruppo di animatori disposto ad assumere un ruolo attivo nella vita delle proprie comunità e a farsi promotore di nuove iniziative a favore dei bambini, ragazzi e giovani. Offrire ai giovani la possibilità di conoscere testimoni significativi nel campo dell'animazione e di riflettere insieme circa le motivazioni che portano a mettersi a disposizione gratuitamente Offrire ai ragazzi l'opportunità di mettere a frutto quanto imparato attraverso un'esperienza di vita comunitaria e l'organizzazione di una festa per bambini nella propria realtà parrocchiale.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

La proposta di un itinerario formativo sul tema dell'animazione cristiana nasce da un'esigenza riscontrata nelle parrocchie; considerato che negli ultimi anni si sta assistendo ad un abbassamento notevole dell'età media degli animatori, dovuto spesso alla migrazione di molti giovani che intraprendono un percorso universitario fuori Regione, si sente la necessità di formare in modo adeguato i ragazzi (della fascia 15-19 anni) che ogni anno si rendono disponibili per animare i campeggi estivi e per gestire nel corso dell'anno scolastico le attività di oratorio proposte dalle parrocchie.

Inoltre un'adeguata formazione può costituire un presupposto necessario per avviare i giovani ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita delle proprie comunità.

Verranno affrontate dal punto di vista teorico le dinamiche psicologiche che si celano dietro al rapporto animatore-animato e tra animatori, l'importanza del lavoro di gruppo, le sue regole, la necessità di obiettivi comuni e condivisi. Inoltre si affronteranno i valori dell'animazione in chiave cristiana. Gli spunti teorici verranno poi raccolti e rielaborati attraverso il confronto e la discussione in gruppo.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si articola principalmente in tre fasi:

nella prima fase (tre incontri di due ore ciascuno), attraverso il contributo di un relatore e il confronto in piccoli gruppi, i partecipanti saranno invitati a riflettere sul significato dell'"animazione" e sul valore che questa pratica assume in un contesto come l'oratorio. In tal senso si alterneranno come relatori uno psicologo esperto dell'età adolescenziale, un parroco con anni di esperienza nell'animazione dei giovani e alcuni animatori della realtà locale.

la seconda fase (un incontro di due ore) sarà dedicata alla presentazione e alla sperimentazione di alcune tecniche di animazione, giochi di gruppo, all'aperto e al chiuso da parte di un operatore sociale con esperienze in ambito parrocchiale e di volontariato.

la terza fase sarà dedicata alla preparazione e realizzazione di due esperienze che vedranno i ragazzi sperimentarsi in prima linea con alcuni aspetti dell'animazione. La prima esperienza, che vedrà il coinvolgimento esclusivamente dei ragazzi dei primi due anni delle superiori - oltre che di alcuni organizzatori - consisterà in una due giorni di vita comunitaria, (molto probabilmente presso la vecchia canonica di Garniga Terme adibita a colonia estiva) che richiederà ai ragazzi capacità organizzative e propensione a sviluppare un clima di condivisione e collaborazione. La seconda esperienza vedrà il coinvolgimento di tutti i ragazzi partecipanti al progetto, ognuno nella propria parrocchia di appartenenza, per la preparazione e la realizzazione di una festa finale aperta alla comunità, dove i giovani saranno invitati a sperimentarsi nella veste di animatori.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Si ritiene che il progetto possa dare impulso e professionalità alle iniziative degli oratori e delle parrocchie e promuovere nuove attività a favore dei bambini e dei ragazzi delle diverse comunità. La partecipazione di giovani appartenenti a contesti territoriali differenti inoltre potrebbe dar vita ad iniziative di animazione comuni.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Itinerario formativo rivolto ai volontari, che nasce dall'esigenza riscontrata nelle parrocchie di preparare in modo adeguato i giovani che ogni anno si rendono disponibili per animare i campeggi estivi e per gestire durante il periodo scolastico le attività di oratorio.

Il programma prevede tre incontri teorici di confronto; un parte pratica di sperimentazione delle tecniche di animazione e giochi di gruppo e una terza fase dedicata alla preparazione e realizzazione di due esperienze che ved

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	4
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	30
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	150
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare bambini	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Verrà sottoposto un questionario di gradimento ai partecipanti a conclusione del percorso formativo
2	Incontro di valutazione con il Tavolo del Confronto e della Proposta a fine percorso
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	500,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	200,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 9 Tariffa oraria 50	450,00		
5 Pubblicità/promozione	400,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	250,00		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	1.800,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	1.800,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	900,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	900,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.800,00 Euro	900,00 Euro	0,00 Euro	900,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_7_2011	
2	Titolo del progetto
"Imparando a conoscersi. Genitori e figli a confronto."	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Aldeno	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Aldeno	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	30/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	28/02/2011
3	realizzazione	01/03/2011	30/04/2011
4	valutazione	01/05/2011	31/05/2011
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
	Aldeno		
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input checked="" type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input checked="" type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Dare risposte alla richiesta di incontri nei quali vengano affrontate ogni volta tematiche diverse offrendo ai partecipanti un concreto momento d'aiuto 2 Offrire un'occasione di confronto ai partecipanti su tematiche delicate quali i disturbi alimentari legati all'affettività 3 Dar vita ad una spirale positiva di conoscenze e competenze che dal genitore, o più in generale dall'educatore, ricada sui ragazzi veri protagonisti e beneficiari finali dell'iniziativa 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L'esperienza passata ha posto l'accento sull'importanza di questi momenti di confronto, anche per la ricaduta positiva degli stessi nell'intera comunità. Ci aspettiamo di creare un'occasione di confronto su alcune tematiche particolarmente interessanti e delicate, sottolineando in primo luogo, le criticità (dubbi, timori.....) che la preadolescenza e l'adolescenza portano, offrendo al contempo una possibilità di dialogo con esperti in grado di offrire sostegno e di fugare qualche perplessità.

Pur avendo la consapevolezza che nessun percorso potrà fornire certezze granitiche rispetto al ruolo di genitore, ci si impegna per cercare di facilitare la discussione su domande e problematiche comuni e condivise, tentando di rispondere allo smarrimento che spesso può cogliere le persone di fronte a fenomeni sconosciuti o di non facile classificazione.

In base alle precedenti esperienze, possiamo aspettarci una importante partecipazione in termini di presenze di genitori e educatori nelle tre serate pubbliche previste. Allo stesso tempo la scelta di organizzare due incontri coinvolgendo direttamente l'istituto scolastico, fornisce la possibilità di raggiungere in modo diretto una precisa fetta della popolazione più giovane e interessata maggiormente al dibattito sui temi trattati.

Siamo convinti che questo tipo di evoluzione del progetto rappresenti un ottimo modello di integrazione delle idee e degli spunti di riflessione che emergeranno nel corso degli incontri, offrendo al contempo agli utenti la possibilità di confrontarsi con un esperto; tale occasione rappresenterà non solo un punto di riferimento, ma un'importante momento di crescita e formazione, sia per i più giovani partecipanti che per gli adulti coinvolti.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si struttura in due fasi distinte nella realizzazione pratica, che sono però strettamente legate nello stadio iniziale di ideazione e progettazione.

La prima parte prevede la realizzazione di un ciclo di incontri pubblici rivolti prevalentemente a genitori, educatori, insegnanti, e più genericamente a chi è impegnato a vario titolo nel mondo giovanile. Le tre serate previste verranno dedicate a precise tematiche inerenti particolari aspetti della crescita psicofisica dei ragazzi ed in particolare alle problematiche riguardanti anoressia, bulimia e sessualità.

Gli incontri si baseranno sul coinvolgimento degli utenti, per evitare la lezione frontale che vede i partecipanti come spettatori che ascoltano passivamente gli interventi del docente.

La seconda parte del progetto prevede la realizzazione di due incontri rivolti esclusivamente ai ragazzi, da svolgere in comune accordo con l'autorità scolastica in orario di lezione. Anche in questo caso il confronto tra ragazzi e docente-relatore vuole creare un positivo clima di dialogo e scambio di opinioni, sul modello del percorso rivolto ai genitori, lasciando tuttavia libera espressione ai bisogni emergenti dagli interventi dei protagonisti stessi. Le tematiche trattate riguarderanno sempre il tema dei disturbi alimentari quali bulimia ed anoressia legati all'affettività.

Lo svolgimento del progetto è previsto per il periodo marzo-aprile 2011.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

L'iniziativa ha come finalità quella di proporre un percorso di analisi che possa rappresentare nel medesimo tempo, momento di formazione alla genitorialità e momento di formazione per i ragazzi.

Stadio essenziale nell'organizzazione dell'iniziativa è la consulenza degli esperti, che mettendo a disposizione la loro professionalità contribuiranno alla creazione di un percorso articolato ed esaustivo.

Il percorso vuole essere un strumento sia per i genitori che per i figli utile per affrontare il delicato periodo dell'adolescenza ed in particolare alcune problematiche specifiche che questa fase della vita porta con sé, quali i disturbi alimentari legati all'affettività.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Realizzazione di un breve percorso di formazione/educazione per genitori, educatori ed animatori, che affronterà, attraverso il supporto di esperti, specifiche tematiche riguardanti la preadolescenza e l'adolescenza in particolare le problematiche legate a disturbi del comportamento alimentare quali bulimia e anoressia. Sono previsti tre incontri pubblici riservati agli adulti e due incontri rivolti ai ragazzi da svolgere in accordo con l'autorità scolastica durante l'orario di lezione.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	2
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	100
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	100
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	A conclusione del progetto è previsto un incontro di valutazione da parte del Tavolo del Confronto
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore Tariffa oraria	0		
5 Pubblicità/promozione	500,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Compenso formatori più rimborsi spese viaggio	4000,00		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	4.500,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	4.500,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	2250,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	2.250,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.500,00 Euro	2250,00 Euro	0,00 Euro	2.250,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_8_2011	
2	Titolo del progetto
"ABRACADABRA Giocando con i compiti"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Chiara
Cognome	Cont
Recapito telefonico	3490592002
Recapito e-mail	a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
Funzione	Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input checked="" type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input checked="" type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Progetto 92 società cooperativa sociale	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2010	31/10/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	15/02/2011
3	realizzazione	15/02/2011	31/12/2011
4	valutazione	15/06/2011	15/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?
	Romagnano

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Accrescere il senso di appartenenza e responsabilità degli adolescenti verso il proprio territorio 2 Acquisizione di competenze e capacità organizzative, gestionali ed educative da parte degli adolescenti volontari 3 Promozione del volontariato giovanile attraverso l'idea che i giovani aiutano i più giovani 4 Promuovere una visione positiva degli adolescenti che frequentano il Centro di aggregazione giovanile La Kosa Nostra 5 Promuovere l'interessamento del territorio come risposta ai propri bisogni
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

“Abracadabra, giocando con i compiti” nasce nel 2007 dall’esigenza espressa da parte di alcune famiglie della circoscrizione di Ravina e Romagnano di avere uno spazio compiti per i propri figli frequentanti le scuole elementari. Da quest’esigenza Polo Sociale S. Giuseppe - S. Chiara / Ravina - Romagnano del Comune di Trento, il Centro Aperto Epicentro e il Centro di Aggregazione Giovanile La Kosa Nostra della Cooperativa Progetto 92, le scuole elementari di Ravina e Romagnano ed alcune realtà associazionistiche del territorio si sono ritrovate per ragionare insieme sulle possibili risposte da dare alla comunità. L’idea che ne scaturita è stata quella di coinvolgere i giovani dei due paesi in questa attività di volontariato, che nasce da un bisogno ben specifico e molto sentito dalla comunità di appartenenza. Lo spazio compiti prevede l’apertura del sabato mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso la biblioteca di Romagnano. Attualmente il progetto in questione si presenta su due binari distinti che si intrecciano nella concretezza dell’attività del sabato mattina, uno legato ai bambini delle scuole elementari, l’altro legato ai volontari e alla loro formazione.

Rispetto ai volontari il progetto si propone di promuovere il protagonismo giovanile attraverso l’assunto che “i giovani aiutano i più giovani”. La difficoltà maggiore riscontrata dal 2007 ad oggi è sempre stata quella del reperimento dei volontari.

Nel 2009 si è pensato di coinvolgere i ragazzi del Centro di aggregazione giovanile “La Kosa Nostra” di Progetto92 che si è poi rivelata come quasi unica forza nella gestione dello spazio compiti.

Agganciare i ragazzi del Centro ha significato e significa ancor oggi lavorare concretamente sul volontariato giovanile, svolto da adolescenti che hanno bisogno di sperimentarsi in attività positive e propositive, ma che necessitano di un supporto e di una supervisione costante rispetto al loro fare. I volontari sono ragazzi adolescenti provenienti da istituti differenti, tra questi alcuni arrivano da scuole professionali o istituti tecnici che non hanno nulla a che vedere con l’aspetto educativo o sociale. Ciò comporta la necessità di affiancare i ragazzi nelle attività di animazione e supporto scolastico rivolto ai bambini;

fornire loro momenti di formazione e approfondimento sulle tematiche legate alla relazione educativa con bambini;

garantire loro una supervisione costante rispetto al loro ruolo di volontari nello spazio-compiti.

Certamente la promozione del volontariato giovanile è questione complessa di per sé, lo è ancora di più se i volontari sono adolescenti che spesso faticano a rendersi protagonisti in modo positivo perché conosciuti ed etichettati come un gruppo di “scapestrati” frequentanti un centro di aggregazione. Il volontariato per questi ragazzi rappresenta un percorso di crescita consentendo loro di uscire dal pregiudizio al quale spesso sono sottoposti.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L’equipe che segue il progetto è composta da due educatori: uno si concentrerà sulla parte organizzativa e promozionale, l’altro seguirà invece l’aspetto legato al volontariato.

Nella prima fase si prevede un’incontro di organizzazione in cui verranno coinvolti il Polo Sociale Territoriale 3, la Circoscrizione di Ravina e Romagnano, il Circolo “Le Fontane “ di Romagnano e le scuole elementari di Ravina e di Romagnano.

In questa fase verrà ideata e programmata l’attività che verrà concretizzata il sabato mattina, in particolare si cercherà di ragionare in merito al reperimento sul territorio dei volontari che collaboreranno con i ragazzi de “La Kosa Nostra”: si prevedono degli incontri di pubblicizzazione del progetto al quale partecipano anche i ragazzi che gli anni precedenti hanno svolto l’attività di volontariato e che intendono proseguire questo percorso.

Verrà ideato insieme ai ragazzi anche il percorso di accompagnamento all’attività di volontariato strutturato in momenti informali al bisogno e formali mensilmente, inoltre è previsto anche un percorso obbligatorio per tutti i volontari di 10 ore.

La seconda fase prevede la pubblicizzazione dell’attività dei volontari nei due istituti elementari attraverso incontri con le insegnanti e attraverso la distribuzione ad ogni bambino del volantino per l’iscrizione.

La terza fase prevede l’apertura dello spazio compiti il sabato mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nel corso del quale è previsto un primo momento di aiuto nello svolgimento dei compiti e un secondo momento in cui verranno svolte attività ludico-ricreative proposte dai volontari.

Durante il periodo di svolgimento dell’attività saranno previsti inoltre mensilmente degli incontri di coordinamento tra gli educatori referenti ed a cadenza bimestrale degli incontri con tutte le istituzioni coinvolte.

Nello specifico si intende chiedere il finanziamento per

- 40 ore di attività diretta dell’operatore che a cadenza quindicinale segue i ragazzi nell’attività di volontariato;
- 30 ore di attività indiretta di equipe di programmazione e verifica andamento progetto. Sono da intendersi sia le ore svolte dall’equipe in sede di programmazione e verifica a due sia negli incontri con gli altri Enti istituzionali e non coinvolti nel progetto;
- 10 ore di formazione dei ragazzi svolta da un educatore che segue la formazione dei volontari della Cooperativa progetto 92;
- 10 ore di supervisione sui ragazzi;
- 10 ore per la pubblicizzazione del progetto, composizione del materiale e la sua distribuzione.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Si auspica di riuscire a creare un team di adolescenti composto da circa 10 elementi che acquisiscano competenze nell’ambito

dell'animazione rivolta ai bambini, che riescano ad organizzarsi nell'attività rispettando i turni prefissati e partecipando attivamente al percorso; così da formare dei volontari e dei cittadini responsabili rispetto agli impegni presi. Si ritiene che gli adolescenti coinvolti possano acquisire abilità spendibili sia nel contesto di volontariato sia nell'ambito della loro esperienza di vita.

Con questo progetto si lavorerà anche per consolidare una rete di collaborazione tra Istituto Comprensivo Trento 3, Cooperativa Progetto 92, Circoscrizione S. Giuseppe - S. Chiara, Ravina - Romagnano, Polo sociale territoriale 3, volta sia a potenziare le azioni sul campo, sia ad incrementare la conoscenza dei fenomeni che interessano la popolazione giovanile di questo territorio.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Sostegno ai giovani volontari che impiegano il proprio tempo nell'attività di aiuto compiti del sabato mattina presso la biblioteca di Romagnano. Il progetto si propone di promuovere il protagonismo giovanile attraverso l'assunto "i giovani aiutano i più giovani".

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Monitoraggio costante in itinere della modalità e della costanza nella partecipazione dei volontari
2	Relazione finale di andamento del progetto
3	A conclusione valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	100,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 100 Tariffa oraria 26,00	2600,00		
5 Pubblicità/promozione	100,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare presente per i volontari	100,00		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	2.900,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	2.900,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento	1450,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.450,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.900,00 Euro	1450,00 Euro	0,00 Euro	1.450,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_9_2011	
2	Titolo del progetto
"Giovani per il sesto obiettivo"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Circoscrizione di Ravina e Romagnano, Comune di Trento	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Circoscrizione di Ravina e Romagnano, Comune di Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Associazione Fontana onlus"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Circolo Le Fontane Romagnano	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	15/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	01/03/2011
3	realizzazione	15/03/2011	15/06/2011
4	valutazione	30/06/2011	30/06/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Ravina-Romagnano e sul territorio del Piano di Zona

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Sensibilizzare la comunità locale ed in particolare i giovani sui temi proposti del Sesto Obiettivo del Millennio, con particolare attenzione al tema dell'Aids 2 Promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi alla progettazione e realizzazione di un percorso di riflessione/sensibilizzazione su questo tema 3 Valorizzare il talento e la creatività di un gruppo di giovani artisti locali che intendono ideare e allestire una mostra fotografica sul tema del Sesto Obiettivo 4 Promuovere la partecipazione attiva a questo percorso di un gruppo di adolescenti attraverso l'allestimento di un evento musicale 5 Favorire la collaborazione di diverse realtà presenti sul territorio su un tema comune
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Allestimento mostra

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Ormai da 3 anni la Circostrizione di Ravina e Romagnano ha scelto di sviluppare nelle proprie proposte culturali la cornice tematica degli Obiettivi del Millennio. Sottoscritti da 189 stati membri delle Nazioni Unite, questi otto obiettivi si propongono di dimezzare la povertà e di realizzare un mondo socialmente ed economicamente più equo entro il 2015.

Le sfide che questi obiettivi si prefiggono per il bene dell'umanità sono di forte significato per promuovere anche a livello locale riflessioni e comportamenti virtuosi.

Quest'anno si è scelto di lavorare sul Sesto Obiettivo attraverso il quale ci si prefigge di arrestare e invertire, entro il 2015, la tendenza alla diffusione dell'HIV/AIDS, della malaria e di altre malattie importanti.

Secondo le ultime stime 33,4 milioni di persone nel mondo vivono con l'infezione da HIV e nel 2008 ci sono state 2,7 milioni di nuove infezioni. Rispetto al picco dell'epidemia il numero dei nuovi casi di infezione è diminuito, ma sembra stabilizzarsi negli ultimissimi anni; la mortalità è nettamente diminuita, con conseguente incremento del numero di persone che convivono con l'infezione. L'Africa è ancora di gran lunga la regione più colpita.

Il nostro Paese presenta caratteristiche in linea con la maggior parte dei paesi ricchi. Le stime più recenti indicano che in Italia vivono attualmente 170.000-180.000 persone HIV positive, di cui circa 22.000 notificate per AIDS. Un sieropositivo su quattro non sa di essere infetto.

(fonte: www.Saluteinternazionale.info)

L'incidenza in Trentino rimane nella percentuale di 1,5 casi di AIDS per 100 mila abitanti, inferiore rispetto alle grandi città d'Italia. Tuttavia, al pari del livello nazionale, si assiste negli ultimi due anni ad un ripresa dell'incidenza. Se questo si somma al fatto che la malattia è sempre meno relegata a particolari fasce di popolazione a rischio e che sono sempre più i sieropositivi viventi è importante investire in azioni che localmente promuovano l'informazione, soprattutto verso i giovani, su questa malattia in un'ottica sia di prevenzione che di contrasto dello stigma sociale.

Per raggiungere questo importante obiettivo e promuovere un'attiva partecipazione dei giovani a questa campagna di informazione e prevenzione, la Circostrizione di Ravina e Romagnano ha deciso di coinvolgere attivamente la Commissione Giovani della medesima Circostrizione, affidandole il compito di ideare, progettare e promuovere un percorso di sensibilizzazione sul "Sesto obiettivo" che avesse come protagonisti i ragazzi del territorio, non come semplici fruitori della proposta, ma come ideatori di un percorso rivolto ai coetanei e, in generale, alla comunità.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto "Giovani per i Sesto Obiettivo" sarà articolato in alcune fasi.

Serata informativa

Il progetto prevede, anzitutto, un momento formativo ed informativo rispetto al tema del Sesto obiettivo. In collaborazione con l'associazione Fontana di Trento, che da anni si impegna per avvicinare la cittadinanza ai temi proposti dalla campagna Obiettivi del Millennio e per far emergere, con le organizzazioni e le realtà locali, saperi e strumenti per contribuire al loro raggiungimento, si prevede di realizzare una serata informativa sul tema dell'Aids, nella sua dimensione globale e locale. A tal fine saranno invitati sia i referenti di un progetto di lotta all'Aids in Kenya, per far conoscere la realtà e le dimensioni di questa malattia nel continente africano, sia alcuni testimoni locali (un medico dell'Azienda Sanitaria e un esponente della Lila di Trento) per conoscere da vicino le ricadute che l'Aids ha anche a livello locale.

Mostra fotografica e catalogo

Il progetto prevede l'ideazione, la progettazione e l'allestimento di una mostra fotografica a cura di un gruppo di giovani artisti locali che colga gli aspetti di degrado, di stigma, di solitudine che la malattia spesso produce o mette in evidenza. Saranno referenti di questa iniziativa alcuni giovani professionisti: Elisa Vinciguerra e Gloria Viganò, laureate presso il D.a.m.s. di Bologna e Michele Viganò, laureato in filosofia e giornalista di diverse testate locali.

La mostra vuole richiamare l'attenzione del mondo giovanile su questo argomento, certi che le immagini siano più incisive di tante parole. Attraverso il loro linguaggio si vogliono toccare i punti cardine, tra cui: le cause, che vanno dalla poca igiene, al degrado, alla disattenzione, fino ai comportamenti a rischio. Si porrà quindi l'accento sul tema della prevenzione che parte soprattutto dall'informazione e dalla consapevolezza degli strumenti esistenti per limitare il contagio. Infine si desidera dare risalto ai progressi della scienza medica nei confronti della malattia che, anche se lentamente, sta trovando dei rimedi, che non sono comunque definitivi.

Obiettivo della mostra - che sarà inaugurata a Ravina e Romagnano ma che rimarrà a disposizione di tutte le amministrazioni, scuole, associazioni che ne faranno richiesta, anche al di fuori del Piano Ar.Ci.Ma.Ga - è quello di lanciare un messaggio di speranza perché tutti nel mondo possano accedere alle terapie e che la ricerca continui.

Al fine di documentare il percorso svolto si desidera realizzare un catalogo della mostra che illustri il percorso che ha portato ad essa e diventi a sua volta uno strumento per sensibilizzare la comunità locale sul tema trattato.

Concerto

A conclusione del percorso, un gruppo di giovani attivi nel Circolo Le Fontane di Romagnano intendono organizzare una serata evento a carattere musicale. In concomitanza con l'inaugurazione della mostra precedentemente descritta, sarà proposto un concerto presso il parco di Romagnano che prevede l'esibizione di alcune band locali. Nel corso della serata si alterneranno sul palco i ragazzi che hanno curato la mostra per spiegare il significato della loro iniziativa e lanciare in questo modo un messaggio di prevenzione rivolto ai coetanei.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Attraverso questo progetto ci si propone di:

Sensibilizzare la comunità locale ed in particolare i giovani sul tema del Sesto Obiettivo del Millennio.

Promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi a questo percorso di riflessione/sensibilizzazione. In particolare, il progetto intende affidare ai ragazzi stessi la scelta delle modalità più adeguate per parlare di questo tema ai propri coetanei e al resto della comunità: da qui la scelta di allestire una mostra fotografica ed un concerto, in alternativa a modalità più tradizionali.

Favorire la collaborazione di diverse realtà presenti sul territorio su un tema comune. In particolare il progetto prevede il coinvolgimento di:

- gruppo giovani artisti come ideazione, progettazione e allestimento mostra
- ragazzi del Circolo Le Fontane per organizzazione e allestimento concerto
- Fondazione Fontana come consulente rispetto al tema trattato
- Commissioni Giovani e Cultura della Circoscrizione di Ravina e Romagnano, come referenti e coordinatori del progetto.

14	Descrizione del progetto
-----------	---------------------------------

14.4	ABSTRACT.
-------------	------------------

La Circoscrizione di Ravina e Romagnano negli ultimi tre anni ha approfondito, attraverso le proprie proposte culturali, il tema degli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite.

Quest'anno si è deciso di lavorare sul Sesto Obiettivo che si prefigge di arrestare e invertire, entro il 2015, la tendenza alla diffusione dell'HIV/AIDS, della malaria e di altre malattie importanti.

In relazione a questa tematica il percorso prevede:

Due serate informative in collaborazione con l'Associazione Font

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	250
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di gradimento
2	A conclusione del progetto valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	1700,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore Tariffa oraria	0		
5 Pubblicità/promozione	300,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare stampa fotografie per la mostra	500,00		
10 Altro 2 - Specificare realizzazione del catalogo per la mostra	1500,00		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	4.000,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	4.000,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	2000,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	2.000,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.000,00 Euro	2000,00 Euro	0,00 Euro	2.000,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_10_2011	
2	Titolo del progetto
"Svago di ieri e di oggi...dal '900 in su!"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Cimone	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Cimone	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/09/2010	01/12/2010
2	organizzazione delle attività	15/01/2011	01/03/2011
3	realizzazione	01/03/2011	31/05/2011
4	valutazione	15/06/2011	15/06/2011
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
	Cimone		
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input checked="" type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input checked="" type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Sensibilizzazione dei giovani alla cultura e alle usanze di inizio secolo 2 Confronto intergenerazionale attraverso testimonianze dirette 3 Acquisizione di informazioni attraverso l'attività di cineforum 4 Acquisizione di competenze pratiche/ manuali per la realizzazione di vestiario di un'epoca passata 5 Rappresentazione finale del percorso intrapreso
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto mira alla sensibilizzazione dei giovani verso la cultura di inizio '900; in particolare si cerca di approfondire la tematica dello svago inerente il mondo giovanile di generazione in generazione fino ad arrivare ai giorni nostri.

Le problematiche affrontate all'interno del progetto presentano un ampio raggio di discussione: verranno affrontate non solo le tematiche del divertimento, ma anche le problematiche del vivere in un determinato contesto, es. in una piccola comunità montana rispetto alla città, con tutte le differenze di svago che questo implica.

I ragazzi partecipanti al progetto avranno modo di valutare i diversi contesti sociali attraverso un confronto intergenerazionale diretto.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto sarà suddiviso in tre fasi sostanziali:

- la prima parte è caratterizzata da un confronto diretto intergenerazionale attraverso degli incontri tra i giovani di oggi (partecipanti al progetto) e i giovani di ieri (anziani di Cimone). Gli incontri verranno filmati da un partecipante per creare un breve documentario/intervista, come prodotto risultante dagli incontri teorici;

Avranno inoltre luogo dei laboratori pratici; si terranno infatti degli incontri nel corso dei quali i ragazzi impareranno a confezionare autonomamente dei costumi d'epoca con il supporto degli anziani stessi; per un totale complessivo di 5 momenti teorici e pratici;

- la seconda parte consiste nell'attività di cineforum che prevede la visione di 6 film trattanti la tematica del progetto, come modalità di confronto alternativo rispetto alla fase precedente;

-la terza parte prevede la messa in pratica delle conoscenze acquisite nelle fasi precedenti e si svolgerà nel corso di un'intera giornata a fine primavera/inizio estate. I ragazzi indosseranno gli abiti personalmente confezionati e rappresenteranno, durante una manifestazione pubblica, giochi e attività ludiche di inizio Novecento.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il progetto mira a estrapolare una valutazione critica dal confronto intergenerazionale, attraverso l'esame degli aspetti positivi e negativi dell'essere giovani.

Ci si pone inoltre come finalità quella di avvicinare due fasce d'età altrimenti molto distanti, che sono i giovani e gli anziani di una stessa comunità, che troppo spesso tendono a scontrarsi invece che instaurare momenti di utile confronto.

Questo percorso essendo aperto a tutti i giovani del Piano vorrebbe essere preso ad esempio come buona pratica da sviluppare anche in altre comunità.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso di avvicinamento agli svaghi di un tempo.

Attraverso gli incontri tra i giovani e gli anziani del luogo, si vuole attivare un confronto positivo tra due generazioni così distanti nel tempo. Ogni appuntamento verrà ripreso dagli stessi partecipanti e il materiale prodotto darà vita ad un documentario,

Seguiranno il cineforum strutturato in 6 serate con proiezioni di film su questa tematica e alcuni laboratori durante i quali verranno confezionati i costumi che i ragazzi indosseranno

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
<input checked="" type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: specificare Anziani di Cimone	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
<input checked="" type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutta la cittadinanza	N 200
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Rappresentazione pratica alla fine del percorso
2	A conclusione del progetto valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	500,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	400,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore Tariffa oraria	0		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	250,00		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	1.150,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	1.150,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	575,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	575,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.150,00 Euro	575,00 Euro	0,00 Euro	575,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_11_2011	
2	Titolo del progetto
"Volontari- a- mente"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione di promozione sociale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione di promozione sociale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
La Libellula - Associazione di promozione sociale	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Circoscrizione di Mattarello Valsorda	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2010	30/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	01/03/2011
3	realizzazione	01/03/2011	30/12/2011
4	valutazione	31/03/2011	30/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Circoscrizione di Mattarello Valsorda

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Promuovere il protagonismo giovanile attraverso un investimento concreto in attività di volontariato che rispondano a bisogni espressi dalla comunità 2 Sostenere processi di socializzazione ed integrazione tra la comunità e il volontariato giovanile 3 Favorire iniziative che possano far emergere esempi di imprenditorialità giovanile 4 Sviluppare le potenzialità di un Associazione giovanile come "La Libellula", ampliando l'arco temporale e gli ambiti del suo intervento 5 Dotare l'associazione di una struttura professionale di base, con due operatori part time che prima erano volontari, tale da permettere ulteriori ampliamenti del suo campo di attività.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto si innesta nel percorso sviluppato dall'Associazione "La Libellula" di Mattarello.

L'Associazione è composta da una trentina di giovani che si occupano di ideare e gestire, come volontari, attività di animazione rivolte a bambini e preadolescenti.

I giovani oltre a queste attività promuovono anche alcuni appuntamenti legati al gioco durante il corso dell'anno (Natale, Carnevale.....).

La volontà di dare continuità agli interventi e alla formazione che lo scorso anno è stata realizzata, è una delle motivazioni principali del percorso, che permetterà l'acquisizione di competenze utili alla promozione delle attività svolte, permettendo di assumere una configurazione più stabile e riuscendo di conseguenza ad articolare gli interventi stessi nel corso di un arco temporale più ampio.

A tal proposito va sottolineato come "La Libellula" sia nata e venga gestita da giovani che nutrono aspirazioni di investimento, anche professionale, nella propria comunità.

L'iniziativa rappresenterebbe la prosecuzione di un processo di irrobustimento della compagine associativa, iniziato nel 2010, tale da essere proposta quale attore principale riguardo la gestione di azioni rivolte alla popolazione minorile locale, con particolare riferimento alla seconda infanzia.

Tale lavoro potrebbe inserirsi in una logica di continuità con le azioni di altre agenzie presenti sul territorio, che si rivolgono a fasce d'età differenti, sviluppandosi in una logica di piena complementarietà con le stesse.

Dato l'interesse riscontrato da parte dei volontari nel rispondere ad un bisogno espresso dalla propria comunità, che risulterà utile anche a loro come processo di crescita personale e per chi volesse approfondire l'esperienza anche di crescita lavorativa; l'intervento verterà sull'attività di sostegno compiti e di supporto alla socializzazione e all'integrazione di bambini e famiglie nella comunità. Questa attività si pone come finalità quella di responsabilizzare i volontari (prevalentemente adolescenti) e renderli consapevoli dell'importanza che interventi di questo tipo rivestono sul territorio nonché "utilizzare" questa esperienza come momento di aggregazione e di sviluppo di idee personali.

L'attività verrà svolta il sabato mattina, essendo il momento maggior libertà da impegni scolastici e lavorativi.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'iniziativa si articolerà lungo due filoni integrati di intervento:

attività dei volontari di animazione e sostegno all'apprendimento rivolti ai bambini, che si realizzeranno il sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00. La gestione di questo spazio sarà demandata ad un'équipe composta da due collaboratori, che verranno selezionati tra i volontari che hanno maturato un'esperienza pluriennale nell'ambito dell'animazione, e da un gruppo di giovani volontari dell'Associazione.

I collaboratori avranno il compito di affiancare e supervisionare l'attività dei volontari che verterà sull'aiuto compiti e su attività ricreative; la presenza costante dei collaboratori permetterà di affrontare in itinere le criticità che emergeranno su aspetti metodologici e pedagogici relativi ad interventi socio educativi di gruppo e comunicazione efficace e di valutare metodologie per facilitare l'apprendimento, l'integrazione di minori extracomunitari e tecniche di animazione.

Le attività del sabato saranno sostanziate attraverso interventi di programmazione che vedranno collaboratori e giovani volontari impegnati sia nella progettazione delle singole azioni, che nella definizione di strategie di reclutamento e formazione di nuovi volontari.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

L'iniziativa risponde ad un bisogno emerso dalla comunità e che gli attori presenti al Tavolo individuano come significativo, quello della formazione di giovani animatori volontari. Si vorrebbe attraverso questo percorso, che nel 2010 ha sviluppato la parte prettamente teorica, arrivare a rendere i volontari totalmente indipendenti ed in grado di gestire in maniera autonoma e fruttuosa le attività di animazione richieste dal territorio.

Questo bisogno potrebbe essere soddisfatto ampliando interventi, sia durante il periodo scolastico che in estate.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Formazione e affiancamento, da parte di personale specializzato, dei volontari dell'Associazione Libellula, composta da una trentina di giovani che si occupano di ideare e gestire attività di animazione rivolte a bambini e preadolescenti.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	N
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	N
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
<input type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
<input type="checkbox"/>	Tutta la cittadinanza	
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	N
<input type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Valutazione in itinere delle criticità che emergeranno nel corso dell'attività settimanale
2	A conclusione del progetto valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 108 Tariffa oraria 39,35	4250,00		
5 Pubblicità/promozione	150,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare presente per i volontari	100,00		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	4.500,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	4.500,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento	2250,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	2.250,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.500,00 Euro	2250,00 Euro	0,00 Euro	2.250,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_12_2011	
2	Titolo del progetto
"All stage - Tutti in scena!"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione culturale "Team - Art"	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Associazione culturale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/02/2010	30/06/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	28/02/2011
3	realizzazione	01/03/2011	01/12/2011
4	valutazione	15/12/2011	15/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Circoscrizione di Ravina e Romagnano.

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input checked="" type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare favorire la socializzazione attraverso la sperimentazione di attività artistiche e tecniche
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Acquisizione di specifiche competenze in campo artistico (musica, danza, recitazione) e tecnico (audio, luce, video) 2 Valorizzazione di capacità individuali per il raggiungimento di obiettivi collettivi 3 Realizzazione di obiettivi comuni collaborando con adulti in funzione di supporto e formazione 4 Promozione di momenti ed esperienze di relazione orientati ad un fine comune 5 Allestimento collaborativo di uno spettacolo teatrale basandosi sulle competenze acquisite.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Sulla base di precedenti esperienze svolte da alcuni dei soggetti coinvolti, si intende realizzare una serie di attività di tipo laboratoriale che possano costituire una proposta di aggregazione e collaborazione in vista di un obiettivo comune.

Attraverso l'impegno individuale nelle attività di tipo artistico e/o tecnico si intende promuovere la valorizzazione delle singole personalità e la creazione di un clima gratificante e di collaborazione idoneo alla concreta realizzazione di uno spettacolo teatrale / musicale da ideare, predisporre e mettere in scena.

La proposta nasce proprio in seguito al riscontro estremamente positivo dell'allestimento dello spettacolo " Il sogno di Giuseppe", realizzato nel 2005 dai ragazzi dell'associazione TANDEM, con l'obiettivo di coinvolgere giovani della Circonscrizione di Ravina e Romagnano.

Si ritiene che la proposta possa soddisfare la domanda di attività contemporaneamente formative e ricreative, in contesti di relazione, rivolte a giovani del territorio dai 16 ai 29 anni, senza preclusioni o pre-requisiti, che si possano collocare accanto a diverse proposte in ambiti e contesti più specifici.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Saranno realizzate attività di formazione in forma laboratoriale nei seguenti ambiti:

Danza;
Musica e canto;
Recitazione.

Le attività saranno svolte con la supervisione e il coordinamento di responsabili non professionisti che hanno tuttavia maturato esperienze negli ambiti dei vari laboratori.

Il progetto prevede di ricorrere anche all'intervento e alla consulenza di specifiche figure professionali, che si sono già rese disponibili a prestare il loro servizio a titolo gratuito e di volontariato. Rientrano nel novero n. 2 tecnici audio specializzati, n. 1 tecnico luce, n. 1 tecnico macchinista, n. 1 aiuto regista.

Gli incontri avranno cadenza settimanale con l'obiettivo di allestire concretamente uno spettacolo entro il mese di dicembre 2011.

La parte iniziale della preparazione prevede incontri separati per i vari laboratori, in modo da affrontare in maniera più specifica i singoli ambiti. I lavori dei vari gruppi procederanno di pari passo in modo tale che, una volta raggiunte alcune tappe intermedie, si possa procedere alla loro integrazione.

Per quanto riguarda il laboratorio di danza, la responsabilità sarà affidata a Sara Forti, la quale studia danza da alcuni anni, e ha già avuto un'esperienza come coreografa in una precedente commedia musicale. Gli incontri saranno organizzati nel seguente modo: a seguito del riscaldamento iniziale, sarà data spiegazione teorica dei passi più difficili, saranno illustrate le coreografie, con ripasso di quanto fatto negli incontri precedenti.

A seguire i laboratori di teatro sarà Roberto Leveghi, che ha maturato esperienze di teatro e frequentato corsi organizzati dalla Co.F.As., finalizzati all'allestimento teatrale di commedie e spettacoli brillanti. Gli incontri si svilupperanno partendo dall'analisi del testo teatrale, attraverso una discussione con gli attori per delineare i personaggi, per poi proseguire con la preparazione delle singole scene e l'eventuale ripasso di quanto svolto nel corso dei precedenti incontri. Con gli attori si lavorerà non solo allo studio del testo, ma anche alla gestualità, alla mimica corporea e facciale, alla presenza scenica e all'utilizzo della voce, utilizzando esercizi mirati.

La parte relativa alla musica e al canto è affidata al complesso IRIA, attivo sulla scena musicale trentina da oltre 10 anni. Il gruppo si incontra una volta a settimana per le prove delle canzoni che faranno parte del repertorio utilizzato per l'allestimento dello spettacolo.

Nel corso dello svolgimento dei laboratori, gli organizzatori si occuperanno di gestire e coordinare la parte relativa all'allestimento scenico, all'allestimento tecnico e alla preparazione dei costumi.

Per quanto riguarda l'allestimento scenico, si contatteranno persone competenti, volontarie, che presteranno il loro servizio alla realizzazione degli sfondi e delle scenografie.

L'allestimento tecnico è affidato a personale specializzato nel campo, scelti in base alla relazione tra qualità del servizio offerto e costi.

I costumi saranno per la maggior parte realizzati in proprio, con l'acquisto delle varie stoffe, le quali verranno lavorate da personale volontario, in modo da contenere i costi. Dove possibile, sempre per contenere le spese, si cercherà di recuperare alcuni indumenti dai guardaroba personali. Per il materiale rimanente si provvederà all'acquisto.

Nella fase finale del progetto, prima della messa in scena vera e propria, si procederà alla promozione dell'evento.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Attraverso le attività proposte nel corso del progetto si intendono fornire ai partecipanti gli strumenti e le competenze necessarie alla realizzazione e messa in scena di uno spettacolo musicale/teatrale, valorizzando così le capacità dei singoli e la crescita del loro grado di competenza.

Il risultato che si vuole ottenere con questo progetto è quello di creare momenti ed esperienze di relazione e aggregazione che

favoriscano, attraverso un clima di collaborazione tra i partecipanti, la realizzazione di un “prodotto” amatoriale ma di qualità.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Laboratori in ambiti specifici quali: danza; musica; canto; recitazione; allestimento scenico; allestimento tecnico (audio, luci, video); organizzazione e promozione eventi.

Gli incontri a cadenza settimanale a partire dalla primavera 2011 si concluderanno con l'allestimento di uno spettacolo teatrale a fine anno.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	30
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	250
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionari di gradimento per i partecipanti
2	Questionari di gradimento per i fruitori
3	Osservazione da parte degli organizzatori e confronto diretto tra / con i partecipanti
4	A conclusione del percorso valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	400,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	2850,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	1100,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore Tariffa oraria	0		
5 Pubblicità/promozione	250,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	400,00		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	5.000,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	5.000,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	2500,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	2.500,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.000,00 Euro	2500,00 Euro	0,00 Euro	2.500,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_13_2011	
2	Titolo del progetto
"Metti un'inchiesta nel romanzo. Corso di scrittura creativa"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Chiara
Cognome	Cont
Recapito telefonico	3490592002
Recapito e-mail	a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
Funzione	Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Aldeno	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Aldeno	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input type="radio"/>	SI	
	<input checked="" type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2010	30/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	28/02/2011
3	realizzazione	01/03/2011	31/05/2011
4	valutazione	15/06/2011	15/06/2011
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
	Aldeno		
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input checked="" type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Il corso si propone di sostenere, guidare e supportare ciascun partecipante nell'esercizio delle proprie tecniche di scrittura e nella costruzione di un racconto di inchiesta 2 Attraverso il riferimento a scrittori affini creazione di validi punti di riferimento nella costruzione degli elaborati che andranno a comporre il volume collettaneo 3 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto nasce dall'intenzione di dar vita ad un vero e proprio corso di scrittura creativa che porti i partecipanti ad avvicinarsi e confrontarsi con il genere e le modalità della narrativa di inchiesta. Punto di partenza sarà quello di recuperare il valore del romanzo e del racconto storico, attraverso l'intreccio di storie comuni sviluppate sullo sfondo di importanti eventi storici, controversi o misconosciuti, sui quali non è stata ancora fatta chiarezza. Premesso questo, si può considerare come questo genere narrativo sia particolarmente adatto a colmare quel vuoto di conoscenza e cultura storica che il giornalismo e la scuola stessa non sono spesso in grado di arginare. Le vicende che si vogliono raccontare si rifanno quindi all'esperienza di soggetti che tramite le loro vite individuali partecipano ai grandi eventi della loro epoca, disegnando un vivace affresco che faccia luce su alcuni aspetti complessi e contraddittori della storia e sull'inevitabile legame esistente tra grandi e piccoli eventi.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il corso si propone di accompagnare ciascun partecipante nell'esercizio delle proprie abilità di scrittura e nella costruzione di un testo di inchiesta, dalla scelta dell'evento di indagine, alla definizione di soggetto e sceneggiatura, alla composizione dell'elaborato che finirà all'interno di un volume collettaneo in formato digitale.

Il progetto si struttura in dieci lezioni da due ore ciascuna per un totale di venti ore di lavoro con frequenza settimanale da svolgersi comunque nell'arco di tre mesi.

E' previsto l'utilizzo di materiale didattico e di postazioni con collegamento a internet.

I formatori saranno Mattia Maistri, insegnante e scrittore e Marco Niro, giornalista. Entrambi hanno maturato esperienza nell'ambito della narrativa d'inchiesta, scrivendo e pubblicando un libro nel 2009, che ha riscontrato un grande successo di pubblico.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il corso, attraverso le dieci lezioni previste, intende unire costantemente riflessione teorica e sperimentazione pratica, nella consapevolezza che un percorso di scrittura creativa non può rimanere semplice enunciazione di principi. L'obiettivo è quello di fornire ai corsisti le abilità tecniche necessarie a cimentarsi con la scrittura di inchiesta, catturando la loro attenzione e stimolando la curiosità verso una cultura storica e civile spesso dimenticata.

A tal fine si prevede al termine del corso di produrre un volume collettaneo in formato digitale, contenete i racconti scritti da ciascun corsista secondo il genere della narrativa di inchiesta.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il corso si propone di sostenere, guidare e supportare ciascun partecipante nell'esercizio delle proprie tecniche di scrittura e nella costruzione di un racconto di inchiesta. Strutturato in 10 lezioni al termine delle quali è prevista la creazione di un volume collettaneo contenete i racconti scritti da ciascun corsista.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	1
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	A conclusione del progetto è previsto un incontro di valutazione da parte del Tavolo del Confronto
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	200,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 20 Tariffa oraria 70,00	1400,00		
5 Pubblicità/promozione	400,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	2.000,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	2.000,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	1000,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.000,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.000,00 Euro	1000,00 Euro	0,00 Euro	1.000,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_14_2011	
2	Titolo del progetto
"SMANETTONI: sapersi arrangiare e aiutare gli altri"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Progetto 92, società cooperativa sociale	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/06/2010	30/09/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	01/03/2011
3	realizzazione	15/03/2011	01/12/2011
4	valutazione	15/12/2011	15/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Ravina, Centro di Aggregazione La Kosa Nostra ed uno spazio da definire come laboratorio

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input checked="" type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare crescita e condivisione di competenze
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> altro specificare valorizzazione di risorse presenti sul territorio
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Valorizzazione di competenze specifiche di giovani adulti (23-24 anni) che le trasmetteranno a gruppi di più giovani (15-19) 2 I partecipanti metteranno a disposizione della comunità le competenze acquisite 3 Educare alla sicurezza stradale 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L'idea del progetto nasce dal contesto giovanile osservato al centro La Kosa Nostra di Ravina: buona parte dei ragazzi ha un motorino e lo utilizza giornalmente per spostarsi; alcuni di essi provano ad effettuare piccole manutenzioni alle parti meccaniche o alla carrozzeria del proprio motorino o a quello degli amici, in parte per passione, in parte per risparmiare del denaro.

I risultati in alcuni casi sono buoni, in altri casi meno buoni, in altri ancora non risolvono l'eventuale problematica e si necessita dell'intervento di un professionista.

Vi è una considerazione importante da fare riguardo il livello di sicurezza di un motorino che viene messo in strada: ovvero se l'intervento è effettuato da mani esperte, minori saranno i rischi di incidenti dovuti a cattiva manutenzione e nel contempo, un motorino regolarmente controllato e tagliandato presenta minori probabilità di incorrere in incidenti meccanici e di conseguenza incidenti stradali. E' evidente inoltre che non si vuole favorire la manomissione dei motori né tantomeno favorire interventi eseguibili esclusivamente da professionisti. L'idea è di dare degli strumenti di competenza e discernimento a chi già effettua interventi sul proprio ciclomotore.

Idea generale:

Il progetto mira a valorizzare le competenze motoristiche del gruppo di giovani adulti e trasmetterle al gruppo di più giovani: questo gruppetto formato potrà mettere a disposizione dei coetanei ma anche della comunità le competenze acquisite.

Il livello di sicurezza in strada dei motorini del territorio, si potrà elevare.

Il gruppo dei giovani adulti potrà sperimentarsi nella gestione del laboratorio ed acquisire così competenze organizzative e di insegnamento.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si ipotizza di organizzare una serie di incontri tra il gruppo giovane esperto ed il gruppo giovane da formare, cercando di focalizzare l'attenzione sul motore a due tempi.

Si immaginano 3 momenti teorici e 7 momenti pratici della durata di circa due ore ciascuno, per un totale di 10 incontri e 20 ore complessive (per le quali i formatori faranno una richiesta di compenso).

Sono stati individuati come formatori due giovani di 22-23 anni, che hanno frequentato il centro in maniera significativa qualche anno fa, conosciuti dai ragazzi che frequentano il centro attualmente, e che di questa passione per i motori, uno ne ha fatto un hobby importante ed uno ne ha fatto la propria professione.

Il gruppo dei partecipanti sarà massimo di 5 elementi in parte da individuare.

Gli educatori del centro si occuperanno della supervisione generale del progetto e del supporto organizzativo e gestionale.

Gli incontri teorici potranno avvenire al centro, e verteranno su aspetti quali:

Lavorare in sicurezza, ambiente di lavoro e strumenti.

Principi di funzionamento del motore 2t: le fasi, il carburatore, la lubrificazione, il raffreddamento, il collettore di aspirazione, lo scarico, l'albero motore, la biella, il pistone, il cilindro, etc..

Gli incontri pratici si terranno in uno spazio adatto che andrà individuato; verranno definite in fase progettuale con i ragazzi e i formatori quelle operazioni sul motorino che possono venir effettuate in totale sicurezza e con una minima competenza, anche da personale non tecnico con l'utilizzo esclusivo di cacciaviti, chiavi inglese ed a bullone ed altri piccoli utensili comuni. Verranno utilizzati a questo scopo dei motori demoliti acquistati presso un demolitore di automobili e moto.

Non verranno utilizzate fiamme, macchine utensili, gas, solventi, diluenti, benzine e non verranno accesi i motori per evitare la fuoriuscita di gas di scarico, si lavorerà quindi in assoluta sicurezza. I partecipanti saranno dotati di dispositivi di protezione individuale adatti (guanti, scarpe, pantaloni).

Alla fine del percorso i ragazzi così formati, saranno a disposizione dei propri coetanei e della comunità: ad esempio fornendo un servizio su chiamata di consulenza ed eventuale intervento. Questa disponibilità, da definire con i ragazzi frequentanti il percorso sarà adeguatamente promossa sul territorio a fine percorso, come parte conclusiva del progetto.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Ci aspettiamo la partecipazione di 5 ragazzi motivati ad acquisire maggiori competenze.

Ci aspettiamo la promozione di un servizio di piccola assistenza da parte dei ragazzi formati.

Questi due sono gli obiettivi principali ma, vi sono anche alcuni obiettivi secondari da rilevare:

la proposta di un'attività per il tempo libero alternativa ad altre più devianti

la possibilità di operare sui motori in sicurezza

la possibilità di dirigere le proprie energie in un'attività creativa e con un riscontro personale immediato

l'aumento di competenze organizzative e gestionali dei giovani formatori

la ricaduta positiva sul territorio: nella trasformazione di una passione e/o di competenze acquisite per hobby (ma non per questo meno importanti) di alcuni, in una risorsa per la comunità.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto mira a valorizzare le competenze relative ai motori di giovani adulti e a favorirne la trasmissione ai più giovani: i partecipanti, una volta concluso il percorso potranno mettere a disposizione della comunità un servizio di piccola assistenza.

Il corso prevede 3 momenti teorici su: principi di funzionamento del motore 2t; le fasi, il carburatore, la lubrificazione, il raffreddamento, il collettore di aspirazione, lo scarico, l'albero motore, la biella, il pistone, il cilindro, etc..

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	3
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario proposto ai partecipanti a fine percorso
2	Verifica risultati attesi
3	A conclusione valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	300,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 20 Tariffa oraria 30,00	600,00		
5 Pubblicità/promozione	100,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Noleggio cassette attrezzi	120,00		
10 Altro 2 - Specificare Acquisto motori demoliti	300,00		
11 Altro 3 - Specificare Acquisto dispositivi di protezione individuali	250,00		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	1.670,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	100,00		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	100,00		
DISAVANZO A - B	1.570,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	685,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	100,00		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	785,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.570,00 Euro	685,00 Euro	100,00 Euro	785,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	43,60 %	6,40 %	50,00 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_15_2011	
2	Titolo del progetto
"School of Rock"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Chiara
	Cognome Cont
	Recapito telefonico 3490592002
	Recapito e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
	Funzione Referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Circolo giovanile culturale e ricreativo
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Circolo giovanile culturale e ricreativo
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo di Aldeno	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Aldeno	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/11/2010	15/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	01/03/2011
3	realizzazione	15/03/2011	30/09/2011
4	valutazione	15/06/2011	15/10/2011
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
	Aldeno		
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input checked="" type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Rendere i giovani protagonisti all'interno del proprio territorio, rendendoli consapevoli del proprio talento e delle proprie capacità e allo stesso tempo informarli delle possibilità offerte loro 2 Fornire alla comunità giovanile uno spazio dedicato alla musica dal vivo per promuovere la cultura musicale locale e valorizzare i giovani musicisti presenti sul territorio 3 Dare la possibilità alle band giovanili di maggior talento di emergere e farsi conoscere, offrendo loro i mezzi e la visibilità atte a questo scopo 4 Mettere in relazione giovani e gruppi musicali, così da favorire una rete di contatti per facilitare l'esibizione delle giovani band su "nuove" piazze 5 Rendere i giovani autonomi nella realizzazione di eventi sul territorio, coinvolgendo tutti i soggetti nelle fasi di preparazione organizzazione e gestione di un evento.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Sul nostro territorio sono presenti numerosi giovani che coltivano la passione per la musica ad esempio facendo parte di una band, suonando uno strumento o semplicemente dedicando del tempo al suo ascolto. Ciò che risulta difficile, però, è riuscire a trovare occasioni, nel corso dell'anno, nel corso delle quali potersi esibire con il proprio gruppo, facendosi conoscere e mettendo in gioco il proprio talento, oppure più semplicemente avere la possibilità di ascoltare della buona musica live o trovare un luogo nel quale sia possibile confrontarsi ed accrescere il proprio bagaglio di conoscenze.

Il progetto prevede l'organizzazione di un concorso musicale con relativa selezione di band giovanili che potranno esibirsi sul palco del concerto Live at Albere Park.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Concorso:

Saranno effettuate quattro serate/concerto all'interno della sede del Circolo Giovanile di Aldeno;

In ogni serata si esibiranno quattro band musicali;

Vi sarà una giuria competente con il compito di valutare l'esibizione di ogni gruppo attraverso un punteggio specifico per ogni giurato;

Al termine delle quattro serate la giuria decreterà la band che ha ottenuto il maggior punteggio;

Saranno messi in palio dei premi per le migliori band del concorso (per i premi si pensava a buoni acquisto da spendere in negozi musicali o alla possibilità di incidere un disco presso una locale casa discografica);

La migliore band di ogni serata avrà inoltre il piacere di potersi esibire su un palco importante come quello di "Live at Albere Park".

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il progetto vuole dare la possibilità a questi giovani di ritagliarsi uno spazio in cui possano esibirsi, dimostrando ai propri amici, genitori e coetanei il frutto di tante ore di lavoro, un posto dove possano divertirsi, confrontarsi e crescere insieme. Così facendo può accadere che i ragazzi diventino a loro volta stimolo per altri giovani, che svilupperanno interesse verso la musica.

La realizzazione di questo progetto segnerebbe, oltre che un punto di inizio per coloro che intendono conoscere la musica, anche una certa continuità con le iniziative di formazione degli anni precedenti.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Quattro serate/concerto presso la sede del Circolo Giovanile di Aldeno durante le quali si esibiranno alcune band musicali che verranno valutate da una giuria competente; al termine della rassegna verrà decretata la band vincitrice che sarà premiata con buoni acquisto per strumenti musicali; la migliore band di ogni serata avrà inoltre la possibilità di esibirsi sul palco di "Live at Albere Park", concerto previsto per settembre 2011.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	30
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	300
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Giuria di esperti
2	A conclusione del progetto valutazione da parte del Tavolo del Confronto e della Proposta
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	4800,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore Tariffa oraria	0		
5 Pubblicità/promozione	1300,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	1300,00		
9 Altro 1 - Specificare premi concorso	1400,00		
10 Altro 2 - Specificare ambulanza (obbligatoria per le manifestazioni)	350,00		
11 Altro 3 - Specificare assicurazione manifestazione	250,00		
12 Altro 4 - Specificare compensi gruppi musicali ospiti	1000,00		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	10.400,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	10.400,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	4700,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	1000,00		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	5.700,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
10.400,00 Euro	4700,00 Euro	1.000,00 Euro	4.700,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	45,20 %	9,60 %	45,20 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANIILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SCHEDA di sintesi delle previsioni di entrata
e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1 Spese da impegnare:		
Progetto		(a) Spese
codice	Titolo	
1	Alla ricerca dei mestieri perduti... o quasi	Euro 1.200,00
2	Educare Diversa-Mente. Sulla relazione Genitori - Figli	Euro 2.700,00
3	JOB TRAINER 2011: preparare l'ingresso in un mondo del lavoro che cambia	Euro 19.600,00
4	Giocolieri si diventa	Euro 2.756,00
5	Punto Informativo	Euro 2.500,00
6	ANIMATRIX. Animatori in azione	Euro 1.800,00
7	Imparando a conoscersi. Genitori e figli a confronto.	Euro 4.500,00
8	ABRACADABRA Giocando con i compiti	Euro 2.900,00
9	Giovani per il sesto obiettivo	Euro 4.000,00
10	Svago di ieri e di oggi...dal '900 in su!	Euro 1.150,00
11	Volontari- a- mente	Euro 4.500,00
12	All stage - Tutti in scena!	Euro 5.000,00
13	Metti un'inchiesta nel romanzo. Corso di scrittura creativa	Euro 2.000,00
14	SMANETTONI: sapersi arrangiare e aiutare gli altri	Euro 1.670,00
15	School of Rock	Euro 10.400,00
Totale		Euro 66.676,00

2	Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:				
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale(b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
1	0	0	0	0	0,00
2	0	0	0	0	0,00
3	1000,00	0	0	0	1.000,00
4	0	0	0	0	0,00
5	0	0	0	0	0,00
6	0	0	0	0	0,00
7	0	0	0	0	0,00
8	0	0	0	0	0,00
9	0	0	0	0	0,00
10	0	0	0	0	0,00
11	0	0	0	0	0,00
12	0	0	0	0	0,00
13	0	0	0	0	0,00
14	100,00	0	0	0	100,00
15	0	0	0	0	0,00
Totale	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00

3	Disavanzo:	
(a) totale spese	(b+c) totale incassi ed entrate esterne al territorio	disavanzo(a) - (b + c)
66.676,00	1.100,00	65.576,00

4	Disavanzo:		
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
65.576,00	22.888,00	10.900,00	31.788,00
Percentuale dal disavanzo	34.9%	16.62%	48.48%